**La situazione italiana**

In Italia c’è la trasformazione dei Comuni in **Signorie** (1300) e **Principati** (1400).

Alla fine del 1200 i Comuni cercano di **espandere il proprio territorio**. Diventando più grande il territorio, diventa anche più complessa e **difficile l’organizzazione politica**.

Dunque: cambia l’organizzazione politica degli organi repubblicani.

*In che modo?* In **due** possibili modi:

1. In alcuni casi (Venezia e Genova, ad esempio) la classe dirigente si rifiutò di dare il potere a una sola persona. Il governo fu dunque affidato a un’**oligarchia** di uomini scelti tra i più potenti e ricchi della città.
2. In altri casi si decise di dare il potere nelle mani di un **signore** (da qui il nome di Signorie), un unico uomo. Inoltre, in questo caso, il potere tende a diventare **ereditario** (a passare di padre in figlio).

***Le maggiori Signorie italiane e le famiglie che prendono il potere***

* A Firenze ci sono i Medici
* A Milano ci sono i Visconti
* A Ferrara ci sono gli Este
* A Mantova ci sono i Gonzaga
* In Piemonte ci sono i Savoia

In Italia sono 6 gli Stati più grandi e forti (**Milano, Venezia, Firenze, lo Stato della Chiesa, il Regno di Napoli e quello di Sicilia**). Questi **lotteranno** tra loro, senza però riuscire a dominare gli uni sugli altri: questo **indebolirà** parecchio l’Italia.

**Venezia**

Venezia è un caso particolare, perché **resta una Repubblica** (resisterà fino all’arrivo di Napoleone, nel 1800).

Venezia è una città molto ricca e fiorente. La grande ricchezza di Venezia si basa sui **commerci**. Il **ceto dominante** è dunque legato **al commercio e all’industria** (soprattutto navale).

L’organo politico dominante è il **Maggior Consiglio**, che eleggeva il **doge** (=duca). Il doge viene *eletto ogni anno*. Nel 1400 viene fatta una legge (“*la serrata del Maggior Consiglio*”) che dice che **per far parte del Maggior Consiglio bisogna essere imparentanti con i suoi membri** (l’appartenenza al Maggior Consiglio diventa perciò ereditaria). Quindi c’è un’involuzione oligarchica delle istituzioni politiche veneziane: **Venezia diventa uno stato oligarchico** (dominato, cioè, da poche famiglie).

**Stato di Milano**

La famiglia dominante è quella dei **Visconti** (il primo è **Gian Galeazzo Visconti**).

Milano **si espande** (verso il Veneto, l’Emilia, la Toscana) e si scontra quindi con gli stati confinanti. Si scontra soprattutto **con Venezia**, che sta cercando di espandersi a sua volta verso ovest, verso la terraferma.

Alla **morte di Gian Galeazzo** lo Stato di Milano **si divide tra i suoi tre figli**. Questi figli combattono tra loro: c’è dunque un periodo di **instabilità** politica.

Nel 1412 prevale tra tutti **Filippo Maria Visconti**, che **riunifica** lo Stato di Milano. Egli **riprende l’espansione** di Milano.

Le guerre tra i vari stati provocano la nascita delle **Compagnie di ventura**, cioè **eserciti di mercenari** (eserciti che combattono per soldi) comandati da celebri **capitani di ventura** (come Gattamelata, Sforza, Giovanni dalle Bande nere, Carmagnola).

Filippo Maria Visconti non ha figli maschi. Ha però **una figlia**, che sposa il capitano di ventura **Francesco Sforza**.

Inizia così una **nuova dinastia** che comanda a Milano, quella degli **Sforza**, che rimase al potere **fino alla fine del Quattrocento**.

**Napoli**

Dopo la pace di Caltabellotta il sud Italia si divide in due:

* la Sicilia e la Calabria sono degli **Aragona (spagnoli)**
* il Regno di Napoli è comandato dagli **Angiò (francesi)**

Il Regno di Napoli è molto **grande**, ma piuttosto **arretrato** economicamente. Come detto, a regnare sono gli Angiò; l’ultimo angioino è quel Roberto di Angiò alla cui corte andò anche Boccaccio. Quando **Roberto muore** si apre una crisi, una **lotta per la successione**. Alla fine di questa lunga lotta la corona di Napoli **passa a Alfonso V d’Aragona**, che **già aveva Sicilia e Sardegna**.

Tutto il sud, quindi, è nelle mani di una dinastia straniera, gli Aragona.

*Focus sul lessico*

* SIGNORIA = **accentramento del potere** nelle mani di **un signore** o di un **gruppo di famiglie**.
* PRINCIPATO = si ha quando il potere diventa **ereditario**

**Firenze**

Nel 1400 Firenze **conquista molti comuni vicini** (compresa Pisa).

Però c’è anche una crisi sia sociale che **economica**;

* ciò provoca un **aumento dei prezzi**, anche dei beni di prima necessità;
	+ il che provoca un **malcontento popolare**;
		- che porta a una **crisi delle istituzioni politiche** (si sente la necessità di un governo più forte).

Allora **si scontrano due grandi famiglie** per ottenere il potere: i **Medici** (banchieri) e gli **Albizzi** (nobili). Sarà **Cosimo il Vecchio de’ Medici** a trionfare e a diventare il signore di Firenze.

I Medici **non distruggono le istituzioni comunali**, ma **le svuotano di potere**: la Repubblica rimane in piedi, ma il potere è di fatto in mano a un Medici.

Alla morte di Cosimo sarà il figlio **Lorenzo “il Magnifico”** ad assumere il potere. Grazie a Lorenzo de’ Medici, dopo la **pace di Lodi** (1494), ci sarà in Italia un lungo periodo di pace (fino alla morte di Lorenzo).

**Lo Stato della Chiesa**

Il papa ritorna **a Roma** (da Avignone) nel 1377.

Lo Stato della Chiesa è:

* un **organismo religioso** (il papa ha il potere spirituale),
* ma è anche uno **Stato politico**: il papa ha anche potere temporale (politico).

Tuttavia il papa non può avere figli: il suo potere non può quindi essere ereditario. Per questo il titolo di papa è **conteso dalle maggiori famiglie nobili** (**Medici, Borgia, Della Rovere, Piccolomini**)